SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

Anno 148° — Numero 277

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 28 novembre 2007** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00198 ROMA - CENTRALINO 06 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici* (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Dall'8 ottobre vengono resi noti nelle ultime pagine della *Gazzetta Ufficiale* i canoni di abbonamento per l'anno 2008. Contemporaneamente sono state spedite le offerte di rinnovo agli abbonati, complete di bollettini postali premarcati *(di colore rosso)* per la conferma dell'abbonamento stesso. Si pregano i signori abbonati di far uso di tali bollettini e di utilizzare invece quelli prestampati di colore nero solo per segnalare eventuali variazioni.

Si rammenta che la campagna di abbonamento avrà termine il 26 gennaio 2008 e che la sospensione degli invii agli abbonati, che entro tale data non avranno corrisposto i relativi canoni, avrà effetto dal 24 febbraio 2008.

Si pregano comunque gli abbonati che non intendano effettuare il rinnovo per il 2008 di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* (n. 06-8508-2520) ovvero al proprio fornitore.

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Ripacandida e nomina del commissario straordinario . . . . Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Pietrapertosa e nomina del commissario straordinario . . . . Pag. 3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Policoro e nomina del commissario straordinario . . . . Pag. 4

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Presenzano e nomina del commissario straordinario . . . . Pag. 5

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Monteroni di Lecce e nomina del commissario straordinario . . . . Pag. 5

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

PROVVEDIMENTO 19 novembre 2007.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento della segreteria della commissione tributaria provinciale di Cagliari. Pag. 6

Ministero dell'università e della ricerca

DECRETO 16 luglio 2007.

Ammissione di alcuni progetti di ricerca alle agevolazioni di cui all'articolo 11 del decreto 8 agosto 2000, n. 593 . . Pag. 7

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Comitato interministeriale per la programmazione economica

DELIBERAZIONE 28 settembre 2007.

Legge n. 368/2003 di conversione del decreto-legge n. 314/2003, articolo 4, comma 1-*bis*, ripartizione dei contributi previsti a favore dei siti che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile nucleare. (Deliberazione n. 101/2007). Pag. 11

Agenzia delle dogane

DETERMINAZIONE 20 novembre 2007.

Istituzione e attivazione degli Uffici delle dogane di Roma 1 e Roma 2 . . . . Pag. 14

DETERMINAZIONE 23 novembre 2007.

Localizzazione, presso alcuni uffici doganali, delle operazioni di importazione definitiva e temporanea, di esportazione definitiva e temporanea e di riesportazione delle specie animali e vegetali, incluse nelle Appendici della Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle predette specie. Pag. 15

Agenzia del territorio

DECRETO 12 novembre 2007.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento del servizio di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Cagliari . . . . Pag. 21

DECRETO 14 novembre 2007.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dei servizi catastali dell'Ufficio provinciale di Napoli . . . . Pag. 21

PROVVEDIMENTO 13 novembre 2007.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Arezzo, nei giorni del 22 e 23 ottobre 2007 . . . . Pag. 22

PROVVEDIMENTO 13 novembre 2007.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Arezzo, nel giorno 26 ottobre 2007. Pag. 22

DETERMINAZIONE 13 novembre 2007.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'area servizi catastali e della sezione staccata di Sarzana dell'Ufficio provinciale di La Spezia . . . . Pag. 23

Regione autonoma della Sardegna

DECRETO 6 novembre 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Maracalagonis e nomina del commissario straordinario . . . . Pag. 23

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero della salute: Bando per i giovani ricercatori di cui al comma 814 della legge finanziaria 2007. . . . . Pag. 24

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali: Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici - Aggregazione dell'offerta - Sostegno all'interprofessione - Organizzazione commerciale Pag. 24

Ministero dello sviluppo economico: Avviso relativo al procedimento per lo scioglimento di n. 51 società cooperative aventi sede nella regione Lazio . . . . Pag. 24

Agenzia italiana del farmaco:

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Tachiverde» . . . . Pag. 27

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Clodron» . . . . Pag. 27

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Difosfonal» . . . . Pag. 28

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Clasteon» . . . . Pag. 29

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Tobral» . . . . Pag. 29

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Antispasmina colica» . . . . . Pag. 29

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Curoxim» . . . . Pag. 30

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Urbason solubile» . . . . Pag. 30

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Vasosterone Oto» . . . . Pag. 30

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Aminomal» . . . . Pag. 30

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Amoxicillina e acido clavulanico Bouty» . . . . Pag. 31

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Ibuprofene Fater» . . . . Pag. 31

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Paracetamolo Angelini» . . . Pag. 31

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 247

Banca d'Italia

PROVVEDIMENTO 24 ottobre 2007.

Regolamento della Banca d'Italia in materia di vigilanza prudenziale per le SIM.

07A09738

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Ripacandida e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Ripacandida (Potenza), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2003, è composto dal sindaco e da dodici membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da sette consiglieri, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Ripacandida (Potenza) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Francesco Scigliuzzo è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 9 novembre 2007

NAPOLITANO

AMATO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Ripacandida (Potenza), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2003, composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da sette componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente dalla metà più uno dei consiglieri con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 9 ottobre 2007, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Potenza ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 27466/EE.LL./Area II del 9 ottobre 2007, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Ripacandida (Potenza) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Francesco Scigliuzzo.

Roma, 26 ottobre 2007

Il Ministro dell'interno: AMATO

07A09984

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Pietrapertosa e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Pietrapertosa (Potenza), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 2004, è composto dal sindaco e da dodici membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da sette consiglieri, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Pietrapertosa (Potenza) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Roberto Amantea è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 9 novembre 2007

NAPOLITANO

AMATO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Pietrapertosa (Potenza), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 13 giugno 2004, composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da sette componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente dalla metà più uno dei consiglieri, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente in data 2 ottobre 2007, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Potenza ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 26850/ EE.LL./Area II del 3 ottobre 2007, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Pietrapertosa (Potenza) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Roberto Amantea.

Roma, 26 ottobre 2007

Il Ministro dell'interno: AMATO

07A09985

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Policoro e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Policoro (Matera), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 28 maggio 2006, è composto dal sindaco e da venti membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da undici consiglieri, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Policoro (Matera) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Maria Rita Iaculli è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 9 novembre 2007

NAPOLITANO

AMATO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Policoro (Matera), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 28 maggio 2006, composto dal sindaco e da venti consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da undici componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente dalla metà più uno dei consiglieri con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 1° ottobre 2007, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Potenza ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Policoro (Matera) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Maria Rita Iaculli.

Roma, 24 ottobre 2007

Il Ministro dell'interno: AMATO

07A09986

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Presenzano e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Presenzano (Caserta), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 28 maggio 2006, è composto dal sindaco e da dodici membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da undici consiglieri, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Presenzano (Caserta) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Daniela Chemi è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 9 novembre 2007

NAPOLITANO

AMATO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Presenzano (Caserta), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 28 maggio 2006, composto dal sindaco e da dodici consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da sette componenti del corpo consiliare.

Le citate dimissioni, presentate personalmente dalla metà più uno dei consiglieri, con atti separati contemporaneamente acquisiti al protocollo dell'ente in data 11 ottobre 2007, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Potenza ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 16407/ Area II/EE.LL. dell'11 ottobre 2007, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Presenzano (Caserta) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Daniela Chemi.

Roma, 26 ottobre 2007

Il Ministro dell'interno: AMATO

07A09987

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 novembre 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Monteroni di Lecce e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Monteroni di Lecce (Lecce), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2003, è composto dal sindaco e da venti membri;

Considerato che nel citato comune, a causa delle dimissioni contestuali rassegnate da undici consiglieri, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Monteroni di Lecce (Lecce) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Umberto Guidato è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 9 novembre 2007

NAPOLITANO

AMATO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Monteroni di Lecce (Lecce), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 25 maggio 2003, composto dal sindaco e da venti consiglieri, si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da dodici componenti del corpo consiliare, con atto unico acquisito al protocollo dell'ente in data 11 ottobre 2007.

Le citate dimissioni, che sono state presentate per il tramite di uno tra i consiglieri dimissionari, all'uopo delegato con atto autenticato, hanno determinato l'ipotesi dissolutoria dell'organo elettivo.

Verificatasi l'ipotesi disciplinata dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il prefetto di Lecce ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, con provvedimento n. 1247/2007-AREA II EE.LL. del 12 ottobre 2007, la sospensione, con la conseguente nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerato che nel suddetto ente non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, essendo venuta meno l'integrità strutturale minima del consiglio comunale compatibile con il mantenimento in vita dell'organo, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Monteroni di Lecce (Leccea) ed alla nomina del commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Umberto Guidato.

Roma, 24 ottobre 2007

Il Ministro dell'interno: AMATO

07A09988

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

PROVVEDIMENTO 19 novembre 2007.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento della segreteria della commissione tributaria provinciale di Cagliari.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
PER LE POLITICHE FISCALI

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, sostituito dalla legge 25 ottobre 1985, n. 592, modificato con legge 18 febbraio 1999, n. 28 e con decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, recante disposizioni sul processo tributario;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione di Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 2001, n. 107, che disciplina l'organizzazione del dipartimento per le politiche fiscali;

Visto il decreto ministeriale 21 novembre 2001, con il quale è stata definita l'articolazione del dipartimento per le politiche fiscali;

Vista la nota n. 1982 dell'11 ottobre 2007 con la quale il direttore della segreteria della commissione tributaria provinciale di Cagliari, ha comunicato la chiusura dell'ufficio, per trasloco della relativa sede, da viale Merello, 14 a viale Trieste, 159 - Cagliari, dal 22 al 26 ottobre 2007;

Vista la nota n. 2088 del 29 ottobre 2007 con la quale il citato direttore ha comunicato l'avvenuta riapertura della segreteria della commissione tributaria provinciale di Cagliari, a seguito del trasloco della medesima, dalla sede di viale Merello, 14 in quella di viale Trieste, 159, il 29 ottobre 2007;

Dispone:

Il mancato funzionamento della segreteria della commissione tributaria provinciale di Cagliari è accertato per il periodo dal 22 al 26 ottobre 2007.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 novembre 2007

Il capo del Dipartimento: CAROTTI

07A09979

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

DECRETO 16 luglio 2007.

Ammissione di alcuni progetti di ricerca alle agevolazioni di cui all'articolo 11 del decreto 8 agosto 2000, n. 593.

IL DIRETTORE GENERALE
PER IL COORDINAMENTO E LO SVILUPPO DELLA RICERCA

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito nella legge 17 luglio 2006, n. 233, istitutivo, tra l'altro, del Ministero dell'università e della ricerca (di seguito MUR);

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche;

Visto il decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297: «Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno delle ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori»;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 2000 n. 593, recante: «Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto legislativo del 27 luglio 1999, n. 297» e, in particolare, l'art. 11 che disciplina la concessione delle agevolazioni a progetti autonomamente presentati per attività di ricerca proposte da costituende società;

Visto il decreto ministeriale n. 98 del 2 maggio 2002 istitutivo della commissione di cui al comma 9 del richiamato art. 11;

Viste le risultanze delle attività istruttorie effettuate, a fronte dei progetti pervenuti, dalla suddetta commissione;

Visto il parere espresso dal Comitato di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo n. 297/1999, nella seduta del 30 maggio 2007;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 90402 del 10 ottobre 2003, d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, registrato dalla Corte dei conti il 15 ottobre 2003 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 25 novembre 2003;

Visto il decreto direttoriale n. 2298/Ric. del 6 novembre 2006 di ripartizione delle risorse del Fondo per le agevolazioni alla ricerca per l'anno 2006;

Ritenuta la necessità di adottare, per i progetti ammissibili alla agevolazione, il relativo provvedimento ministeriale stabilendo, per ciascuno, forme, misure, modalità e condizioni delle agevolazioni stesse;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252: «Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia»;

Decreta:

Art. 1.

I seguenti progetti di ricerca sono ammessi agli interventi previsti all'art. 11 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593, di cui alle premesse, nella forma, nella misura e con le modalità e le condizioni di seguito indicate:

Progetto 7/6

Sezione A – Generalità del Progetto

- **Proponenti:** Giampietro Ravagnan
- **Protocollo N**. 10286 del 20/07/2006
- **Progetto di Ricerca**
  - **Titolo:** "Studio delle proprietà medicamentose di un derivato naturale glucosidico del Resveratrolo"
  - **Inizio:** 15 ottobre 2006
    Durata Mesi: 24
- **Costituenda Società:** Glures - Società a Responsabilità Limitata
- **Classificazione** : PMI
- **Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno successivo alla presentazione della domanda avvenuta in data:** 20 luglio 2006

- **Costo Totale ammesso** € **760.000,00**
  - **di cui Attività di Ricerca Industriale** € **760.000,00**

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

- **Ricerca**

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€	€	€
Eleggibile lettera c)	€ 320.000,00	€	€ 320.000,00
Eleggibile Obiettivo 2	€	€	€
Non Eleggibile	€ 440.000,00	€	€ 440.000,00
Extra UE	€	€	€
Totale	€ 760.000,00	€	€ 760.000,00

Sezione C – Forma e Misura dell'Intervento

- **Ricerca: Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata**

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)		
Eleggibile lettera c)	75%	
Eleggibile Obiettivo 2		
Non Eleggibile	70%	

10%	Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università
10%	Requisito di PMI

- **Agevolazioni totali deliberate**

Contributo nella Spesa (Totale)	fino a €	516.456,90

Progetto 14/6

Sezione A – Generalità del Progetto

- **Proponenti:** Michela Matteoli, Claudia Verderio, Silvia Coco, Fabio Bianco
- **Protocollo** N. 13074 del 24/10/06
- **Progetto di Ricerca**
  - **Titolo:** "Acquisizione delle conoscenze necessarie per la progettazione e la validazione di un sistema miniaturizzato tecnologicamente avanzato (apparecchiatura e componente biologica) per lo studio e lo screeneng di composti con attività biologica e farmacologica
  - **Inizio:** Gennaio 2007
    Durata Mesi: 20
- **Costituenda Società:** Neuro-Zone - Società a Responsabilità Limitata
- **Classificazione** : PMI
- **Ammissibilità delle spese a decorrere dal novantesimo giorno successivo alla presentazione della domanda avvenuta in data:** 24/10/06

- **Costo Totale ammesso** € **936.400,00**
  - **di cui Attività di Ricerca Industriale** € **773.000,00**
  - **di cui Attività di Sviluppo Precompetitivo** € **163.400,00**

Sezione B - Imputazione territoriale costi ammessi

- **Ricerca**

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo	Totale
Eleggibile lettera a)	€	€	€
Eleggibile lettera c)	€	€	€
Eleggibile Obiettivo 2	€	€	€
Non Eleggibile	€ 773.000,00	€ 163.400,00	€ 936.400,00
Extra UE	€	€	€
Totale	€ 773.000,00	€ 163.400,00	€ 936.400,00

Sezione C – Forma e Misura dell'Intervento

- **Ricerca: Contributo nella Spesa nella misura sotto indicata**

	Ricerca Industriale	Sviluppo Precompetitivo
Eleggibile lettera a)		
Eleggibile lettera c)		
Eleggibile Obiettivo 2		
Non Eleggibile	70%	45%

10%	Collaborazione con Enti Pubblici di Ricerca e/o Università
10%	Requisito di PMI

- **Agevolazioni totali deliberate**

Contributo nella Spesa (Totale)	fino a € 516.456,90

Art. 2.

La maggiorazione prevista all'art. 11, comma 12, lettera *c)*, è subordinata alla verifica, prima della stipula del contratto di finanziamento, del requisito di piccola e media impresa da parte del soggetto convenzionato.

Art. 3.

I predetti interventi sono subordinati all'acquisizione della certificazione antimafia di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 3 giugno 1998, n. 252.

L'esecutività del presente decreto è subordinata alla attestazione della effettiva costituzione delle società nei tre mesi successivi la data del decreto stesso.

Ai sensi del comma 17 dell'art. 11 del decreto ministeriale n. 593 dell'8 agosto 2000, i soggetti beneficiari della agevolazione sono tenuti a:

impegnarsi personalmente in modo fattivo nella realizzazione del loro progetto in vista della costituzione della società sul territorio nazionale;

assumere le disposizioni più adeguate in materia di tutela dei diritti di proprietà intellettuale: in particolare mantenere i brevetti ottenuti con i finanziamenti pubblici, e, in caso contrario, informare tempestivamente il MIUR delle proprie intenzioni;

partecipare a manifestazioni a richiesta del MIUR e fornire allo stesso tutte le informazioni sullo sviluppo del progetto nei tre anni seguenti la fine del periodo di sostegno, attraverso relazioni annuali, al fine di permetterne la valutazione;

indirizzare, in caso di abbandono del progetto, una informativa motivata al MIUR in cui dichiarano esplicitamente di rinunciare al sostegno finanziario ottenuto.

La durata dei progetti potrà essere maggiorata di dodici mesi per compensare eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività poste in essere dal contratto.

Art. 4.

La relativa spesa di € 1.032.913,80 di cui all'art.1 del presente decreto, grava sulle disponibilità del FAR per l'anno 2006 di cui alle premesse:

sezione aree nazionali: € 792.913,80;

sezione aree depresse: € 240.000,00.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 luglio 2007

Il direttore generale: CRISCUOLI

Registrato alla Corte dei conti il 10 ottobre 2007
Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 6, foglio n. 285

07A09989

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 28 settembre 2007.

Legge n. 368/2003 di conversione del decreto-legge n. 314/2003, articolo 4, comma 1-*bis*, ripartizione dei contributi previsti a favore dei siti che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile nucleare. (Deliberazione n. 101/2007).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 24 dicembre 2003, n. 368 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 14 novembre 2003, n. 314, recante disposizioni urgenti per la raccolta, lo smaltimento e lo stoccaggio, in condizioni di massima sicurezza, dei rifiuti radioattivi;

Visto in particolare, l'art. 4, comma 1, del citato decreto-legge che stabilisce misure di compensazione territoriale a favore dei siti che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile nucleare;

Visto il comma 1-*bis* del medesimo art. 4 che stabilisce che l'assegnazione annuale del contributo sia effettuata con deliberazione del CIPE, sulla base delle stime di inventario radiometrico dei siti determinato annualmente con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, su proposta dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici;

Visto l'art. 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) che stabilisce che — a decorrere dal 1º gennaio 2005 — venga versata all'entrata del bilancio dello Stato una quota pari al 70% degli importi derivanti dall'applicazione dell'aliquota della componente della tariffa elettrica di cui al comma 1-*bis* dell'art. 4 del decreto-legge 14 novembre 2003, n. 314, convertito, con modificazioni dalla legge 24 dicembre 2003, n. 368;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 124/2007 del 17 luglio 2007 recante la ripartizione percentuale delle misure di compensazione territoriale relative ai comuni e alle province ospitanti centrali nucleari e impianti del ciclo

del combustibile radioattivo previste dall'art. 4 del decreto-legge n. 314/2003 per gli anni 2004, 2005 e 2006;

Vista la «Nota sulla ripartizione delle misure compensative» n. 023039/2007 elaborata dall'APAT che propone i criteri di ripartizione delle misure compensative spettanti ai Comuni e alle Province per gli anni 2004, 2005 e 2006;

Vista la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 231/04 del 22 dicembre 2004 recante l'introduzione di una componente tariffaria a copertura degli oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 4, comma 1-*bis*, del decreto-legge n. 314/2003 e che istituisce un apposito «Conto oneri per il finanziamento delle misure» alimentato da tale componente tariffaria;

Vista la nota della Cassa conguaglio per il Settore elettrico n. 001283 del 27 luglio 2007 con la quale sono state comunicate le somme destinate al «finanziamento delle misure di compensazione territoriale» relative agli anni 2004, 2005 e 2006;

Vista la proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 008215/GAB/07 del 17 luglio 2007;

In attesa della realizzazione del Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi previsto dall'art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 314/2003;

Ritenuto opportuno inquadrare le misure previste dall'art. 4 del decreto-legge 314/2003 nell'ottica di compensare i disagi derivanti dall'effettiva esecuzione delle attività per la messa in sicurezza e lo smantellamento degli impianti dismessi e per lo stoccaggio dei rifiuti pregressi nonché dei rifiuti che verranno prodotti dallo smantellamento degli impianti nucleari;

Delibera:

1. Criteri di ripartizione.

La somma destinata come misura compensativa ai Comuni ed alle Province che ospitano gli impianti di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 314/2003 viene ripartita sulla base di tre componenti:

la radioattività presente nelle strutture stesse dell'impianto, in forma di attivazione e di contaminazione, che potrà essere eliminata al termine delle procedure di disattivazione dell'impianto stesso;

i rifiuti radioattivi presenti, prodotti da pregresso esercizio dell'impianto o comunque immagazzinati al suo interno;

il combustibile nucleare fresco e, soprattutto, irraggiato eventualmente presente.

2. Ripartizione.

In applicazione dei criteri di cui all'art. 1, le misure compensative per gli anni 2004, 2005 e 2006 vengono ripartite secondo la seguente tabella 1:

Tabella 1- Ripartizione indennità compensativa rifiuti radioattivi (in percentuale)

sito	impianto	2004	2005	2006
Trino (VC)	Centrale "Enrico Fermi"	11,34	11,50	11,53
Sessa Aurunca (CE)	Centrale del Garigliano	10,13	10,18	10,18
Caorso (PC)	Centrale di Caorso	27,57	28,76	29,09
Latina	Centrale di Latina	10,77	10,80	10,80
Saluggia (VC)	Impianto EUREX Deposito Avogrado	16,70	15,34	15,36
Roma	CR Casaccia (OPEC/IPU/Nucleco)	6,97	6,98	7,00
Boscomarengo (AL)	Impianto FN	2,82	2,84	2,43
Ispra (VA)	CCR Ispra	5,70	5,60	5,60
Rotondella (MT)	Impianto ITREC	8,00	8,00	8,01
		100,00	100,00	100,00

3. Ripartizione tra Provincia e Comune.

Ai fini di quanto previsto dal comma 1-*bis* dell'art. 4 del decreto-legge n. 314/2003, l'ammontare del contributo per gli anni 2004, 2005 e 2006, rispettivamente pari a 39, 16 e 16 milioni di euro, viene suddiviso in parti uguali tra la Provincia ed il Comune che ospitano il sito e ripartito così come riportato nella seguente tabella 2:

Tabella 2 - Ripartizione indennità compensativa rifiuti radioattivi (in euro)

	Importo 2004	Importo 2005	Importo 2006	Totale importi
Trino (VC)	2.211.300,00	920.000,00	922.400,00	4.053.700,00
Provincia di Vercelli	2.211.300,00	920.000,00	922.400,00	4.053.700,00
Sessa Aurunca (CE)	1.975.350,00	814.400,00	814.400,00	3.604.150,00
Provincia di Caserta	1.975.350,00	814.400,00	814.400,00	3.604.150,00
Caorso (PC)	5.376.150,00	2.300.800,00	2.327.200,00	10.004.150,00
Provincia di Piacenza	5.376.150,00	2.300.800,00	2.327.200,00	10.004.150,00
Latina	2.100.150,00	864.000,00	864.000,00	3.828.150,00
Provincia di Latina	2.100.150,00	864.000,00	864.000,00	3.828.150,00
Saluggia (VC)	3.256.500,00	1.227.200,00	1.228.800,00	5.712.500,00
Provincia di Vercelli	3.256.500,00	1.227.200,00	1.228.800,00	5.712.500,00
Roma	1.359.150,00	558.400,00	560.000,00	2.477.550,00
Provincia di Roma	1.359.150,00	558.400,00	560.000,00	2.477.550,00
Boscomarengo (AL)	549.900,00	227.200,00	194.400,00	971.500,00
Provincia di Alessandria	549.900,00	227.200,00	194.400,00	971.500,00
Ispra (VA)	1.111.500,00	448.000,00	448.000,00	2.007.500,00
Provincia di Varese	1.111.500,00	448.000,00	448.000,00	2.007.500,00
Rotondella (MT)	1.560.000,00	640.000,00	640.800,00	2.840.800,00
Provincia Matera	1.560.000,00	640.000,00	640.800,00	2.840.800,00
Totale	39.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00	71.000.000,00

4. Modalità di erogazione delle somme.

Le somme di cui al precedente art. 3 sono versate agli Enti locali dalla Cassa conguaglio per il Settore elettrico, secondo le modalità previste dal sistema di Tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni e, contestualmente, viene istituito da ciascun Ente locale interessato un capitolo destinato alle finalità di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 314/2003.

Entro il 30 aprile 2009, e a seguire entro il 30 aprile di ogni anno ed in ogni caso in occasione della richiesta di riparto dei fondi annuali agli Enti locali interessati, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare trasmette a questo Comitato una relazione sull'utilizzo dei fondi da parte degli Enti locali medesimi.

Questi ultimi, a tale scopo, entro il 31 marzo 2009, e a seguire, entro il 31 marzo di ciascun anno, trasmettono al Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare e al Ministero dell'economia e delle finanze una relazione sull'utilizzo dei fondi a loro pervenuti in attuazione delle presente delibera e delle successive delibere annuali.

Roma, 28 settembre 2007

Il Presidente: PRODI

Il segretario del CIPE: GOBBO

Registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 2007
Ufficio di controllo atti Ministeri economico-finanziari, registro n. 5 Economia e finanze, foglio n. 322

07A10121

AGENZIA DELLE DOGANE

DETERMINAZIONE 20 novembre 2007.

Istituzione e attivazione degli Uffici delle dogane di Roma 1 e Roma 2.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto lo statuto dell'Agenzia delle dogane, deliberato dal Comitato direttivo in data 5 dicembre 2000, integrato con delibere del 14 dicembre 2000 e del 30 gennaio 2001;

Visto il regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane deliberato dal Comitato direttivo il 5 dicembre 2000 coordinato con le modifiche approvate nella seduta del Comitato direttivo del 7 maggio 2001, ed in particolare l'art. 7, che definisce la struttura organizzativa e le attività degli uffici delle dogane e l'art. 9, comma 2, il quale stabilisce che il Direttore dell'Agenzia con uno o più atti interni assume i provvedimenti necessari per l'attivazione delle nuove unità organizzative e per l'assegnazione delle relative risorse;

Visto il decreto ministeriale n. 1390 del 28 dicembre 2000, che ha reso esecutive, a decorrere dal 1° gennaio 2001, le Agenzie fiscali previste dagli articoli dal 62 al 65 del citato decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Vista la nota prot. n. 32174 del 15 ottobre 2007 della Direzione regionale per il Lazio e l'Umbria, relativa alla proposta di istituzione degli Uffici delle dogane di Roma 1 e di Roma 2;

Ritenuta la necessità di attivare i nuovi uffici delle dogane;

Considerato, infine, che al riguardo è stata preventivamente attivata la informativa con le organizzazioni sindacali;

ADOTTA

la seguente determinazione:

Art. 1.

Istituzione e attivazione dell'Ufficio delle dogane di Roma 1 e dell'Ufficio delle dogane di Roma 2

A far data dal 13 dicembre 2007 vengono istituiti ed attivati, in via sperimentale, l'Ufficio delle dogane di Roma 1 e l'Ufficio delle dogane di Roma 2, dipendenti dalla Direzione regionale per il Lazio e l'Umbria.

Vengono inoltre istituite ed attivate, alle dipendenze dell'Ufficio delle dogane di Roma 1, le seguenti sezioni operative territoriali:

Ciampino;

Pomezia;

sezione operativa laboratorio chimico di Roma.

Viene altresì istituita ed attivata, alle dipendenze dell'Ufficio delle dogane di Roma 2, la sezione operativa territoriale di Fiumicino.

Alla data di cui al comma 1 sono soppressi:

la circoscrizione doganale di Roma 1;

la circoscrizione doganale di Roma 2;

l'ufficio tecnico di finanza di Roma;

il laboratorio chimico delle dogane di Roma;

la dogana di Ciampino;

la sezione doganale Aeroporto di Roma Urbe;

la sezione doganale di Anzio;

la sezione doganale di Pomezia - Santa Palomba;

la sezione doganale di Fiumicino Porto.

L'Ufficio delle dogane di Roma 1, che comprende le sezioni di cui al comma 2, ha competenza territoriale sulla provincia di Roma, ad eccezione dei comuni di: Allumiere, Anguillara Sabazia, Bracciano, Canale Monterrano, Cerveteri, Civitavecchia, Ladispoli, Manziana, Santa Marinella, Tolfa e Trevignano Romano, che rientrano nella competenza territoriale dell'Ufficio delle dogane di Civitavecchia, e del comune di Fiumicino e dei Municipi XIII e XV del comune di Roma, che rientrano nella competenza territoriale dell'Ufficio delle dogane di Roma 2.

L'Ufficio delle dogane di Roma 2, che comprende la sezione di Fiumicino, ha competenza territoriale sul comune di Fiumicino e sui Municipi XIII e XV del comune di Roma.

L'Ufficio delle dogane di Roma 1 assume le competenze: della soppressa Circoscrizione doganale di Roma 1, ad eccezione di quelle relative alla sezione doganale di Fiumicino Porto e ai Municipi XIII e XV del comune di Roma, che rientrano nella competenza dell'Ufficio delle dogane di Roma 2; della Circoscrizione doganale di Roma 2, limitatamente alla soppressa Dogana di Ciampino e alla soppressa sezione doganale Aeroporto di Roma Urbe; del soppresso Ufficio tecnico di finanza di Roma, ad eccezione di quelle relative al comune di Fiumicino e ai Municipi XIII e XV del comune di Roma, di competenza dell'Ufficio delle dogane di Roma 2; del soppresso Laboratorio chimico delle dogane di Roma.

La sezione operativa territoriale di Ciampino assume le competenze della soppressa Dogana di Ciampino e della soppressa sezione doganale Aeroporto di Roma Urbe.

La sezione operativa territoriale di Pomezia assume le competenze della soppressa sezione doganale di Pomezia - Santa Palomba e quelle della soppressa sezione doganale di Anzio.

La sezione operativa laboratorio chimico di Roma assume le competenze del soppresso Laboratorio chimico delle dogane di Roma.

L'Ufficio delle dogane di Roma 2 assume le competenze: della soppressa Circoscrizione doganale di Roma 2, con esclusione di quelle della Dogana di Ciampino e della sezione doganale Aeroporto di Roma Urbe, che rientrano nella competenza dell'Ufficio delle dogane di Roma 1; della Circoscrizione doganale di Roma 1, limitatamente alla soppressa sezione doganale di Fiumicino Porto e alle competenze relative ai Municipi XIII e XV del comune di Roma; del soppresso Ufficio tecnico di finanza di Roma, limitatamente al comune di Fiumicino e ai Municipi XIII e XV del comune di Roma.

La sezione operativa territoriale di Fiumicino assume le competenze della soppressa sezione doganale di Fiumicino Porto.

Al direttore dell'Ufficio delle dogane di Roma 1 vengono attribuite le competenze: del direttore della soppressa Circoscrizione doganale di Roma 1, con l'eccezione di cui al settimo comma del presente articolo; del direttore della Circoscrizione doganale di Roma 2, limitatamente alla soppressa Dogana di Ciampino e alla soppressa sezione doganale Aeroporto di Roma Urbe; del direttore del soppresso Ufficio tecnico di finanza di Roma, con l'eccezione di cui al settimo comma; nonché del direttore del soppresso Laboratorio chimico delle dogane di Roma.

Al direttore dell'Ufficio delle dogane di Roma 2 vengono attribuite le competenze: del direttore della soppressa Circoscrizione doganale di Roma 2, ad eccezione di quelle relative alla Dogana di Ciampino e alla sezione doganale Aeroporto di Roma Urbe; del direttore della Circoscrizione doganale di Roma 1, limitatamente a quelle relative alla soppressa sezione doganale di Fiumicino Porto e ai Municipi XIII e XV del comune di Roma; del direttore del soppresso Ufficio tecnico di finanza di Roma, limitatamente al comune di Fiumicino e ai Municipi XIII e XV del comune di Roma.

A decorrere dalla data di cui al comma 1, gli Uffici delle dogane di Roma 1 e di Roma 2 sono strutturati, in conformità a quanto previsto dall'art. 7, comma 3, del regolamento di amministrazione ai fini dello svolgimento delle funzioni assegnate, nelle aree di gestione dei tributi, delle verifiche dei controlli e delle attività antifrode, di gestione del contenzioso, di assistenza e informazione agli utenti e in uffici di staff per le attività di programmazione e controllo operativo, affari generali, gestione risorse e audit interno, analisi dei rischi e audit di impresa.

Il responsabile dell'area gestione dei tributi dell'Ufficio delle dogane di Roma 1 assume le competenze, in materia contabile, di ricevitore capo ed ha alle sue dirette dipendenze il cassiere dell'area stessa ed i cassieri delle sezioni operative territoriali di cui al comma 2.

Il responsabile dell'area gestione dei tributi dell'Ufficio delle dogane di Roma 2 assume le competenze, in materia contabile, di ricevitore capo ed ha alle sue dirette dipendenze il cassiere dell'area stessa ed il cassiere della sezione operativa territoriale di cui al comma 3.

Fino all'emanazione del regolamento di servizio del personale degli uffici delle dogane rimangono in vigore le disposizioni del regolamento di servizio per il personale delle dogane, approvato con regio decreto 22 maggio 1941, n. 1132, e quelle per il personale delle imposte di fabbricazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1962, n. 83, in quanto applicabili.

Roma, 20 novembre 2007

Il direttore: GUAIANA

07A10006

DETERMINAZIONE 23 novembre 2007.

Localizzazione, presso alcuni uffici doganali, delle operazioni di importazione definitiva e temporanea, di esportazione definitiva e temporanea e di riesportazione delle specie animali e vegetali, incluse nelle Appendici della Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle predette specie.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 6 dello Statuto dell'Agenzia delle dogane;

Vista la Convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, firmata a Washington il 3 marzo 1973 e ratificata con legge 19 dicembre 1975, n. 874;

Visto il regolamento CE n. 338/97 del Consiglio del 9 dicembre 1996, relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il regolamento CE n. 865/2006 della Commissione del 4 maggio 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 338/97 del Consiglio, relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio;

Vista la legge 7 febbraio 1992, n. 150, concernente il sistema sanzionatorio per le violazioni alla predetta Convenzione di Washington, così come modificata ed

integrata dalla legge 13 febbraio 1993, n. 59, in materia di disciplina dei reati relativi all'applicazione in Italia della convenzione sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione, dalla legge 9 dicembre 1998, n. 426, in materia di nuovi interventi in campo ambientale, nonché dal decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 275, recante il riordino del sistema sanzionatorio in materia di commercio di specie animali e vegetali protette;

Visto l'art. 28 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, comma 1, lettera *b)*, sulle competenze del Ministero delle attività produttive;

Visto il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri con il quale è stato istituito, tra gli altri, il Ministero del commercio internazionale;

Visto l'art. 8-*quinquies*, comma 3-*quinquies*, della legge 7 febbraio 1992, n. 150, che demanda al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, tramite il Corpo forestale dello Stato, l'effettuazione dei controlli e delle certificazioni previsti dalla predetta Convenzione di Washington;

Visto il decreto 1º dicembre 2004 del Ministro delle politiche agricole e forestali, che istituisce ed attiva i Nuclei operativi CITES del Corpo forestale dello Stato, che svolgono attività di controllo e supporto specialistico all'autorità doganale presso gli uffici delle dogane abilitati alle operazioni di importazione definitiva e temporanea, di esportazione definitiva e temporanea e di riesportazione delle specie animali e vegetali incluse nelle appendici della predetta Convenzione di Washington;

Visto il Decreto 8 luglio 2005, n. 176 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio emanato di concerto con il Ministro delle politiche agricole e forestali, il Ministro delle attività produttive e il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il regolamento concernente i controlli sul commercio internazionale delle specie animali e vegetali selvatiche minacciate di estinzione (CITES);

Considerato che l'art. 9-*bis* del Testo unico delle leggi doganali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, conferisce la facoltà di accentrare presso talune dogane le operazioni doganali di importazione e di esportazione, anche temporanea, relative a determinate merci o a merci trasportate con determinati veicoli o viaggianti sotto determinati regimi doganali;

Vista la determinazione del direttore dell'Agenzia delle dogane n. 5987 del 6 maggio 2002, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 1º giugno 2002, che ha definito l'elenco delle dogane abilitate, in via esclusiva, alle operazioni di importazione definitiva e temporanea, di esportazione definitiva e temporanea e di riesportazione degli esemplari di flora e fauna selvatiche, ivi inclusi esemplari di legname, indicati negli allegati al regolamento CE n. 338/97 del Consiglio del 9 dicembre 1996, e successive modifiche ed integrazioni;

Considerata la necessità di aggiornare il predetto elenco alla luce dell'intervenuta attivazione degli uffici delle dogane e di integrarlo, in base alle mutate esigenze operative, con l'inclusione dell'Ufficio delle dogane di Arezzo;

Attesi i pareri favorevoli, resi nell'ambito della Conferenza dei servizi del 2 ottobre 2007, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Corpo forestale dello Stato, in merito alla abilitazione dell'Ufficio delle dogane di Arezzo allo svolgimento di operazioni CITES;

ADOTTA

la seguente determinazione:

Art. 1.

Le operazioni di importazione definitiva e temporanea, di esportazione definitiva e temporanea e di riesportazione degli esemplari di flora e fauna selvatiche indicati negli allegati al regolamento CE n. 338/97 del Consiglio del 9 dicembre 1996 e successive modifiche ed integrazioni, possono essere effettuate esclusivamente presso gli uffici doganali elencati nell'Allegato 1.

Art. 2.

Le operazioni di importazione definitiva e temporanea, di esportazione definitiva e temporanea e di riesportazione degli esemplari di legname indicati negli allegati al regolamento CE n. 338/97 del Consiglio del 9 dicembre 1996 e successive modifiche ed integrazioni, possono essere effettuate esclusivamente presso gli uffici doganali elencati nell'Allegato 2.

Art. 3.

I controlli doganali degli esemplari di cui al regolamento CE n. 338/97 del Consiglio del 9 dicembre 1996 e successive modifiche ed integrazioni, sono effettuati secondo le procedure previste dal decreto 8 luglio 2005, n. 176.

La presente determinazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 23 novembre 2007

Il direttore: GUAIANA

ALLEGATO 1

UFFICI DOGANALI ABILITATI ALLE OPERAZIONI DI IMPORTAZIONE, ESPORTAZIONE E RIESPORTAZIONE, ANCHE TEMPORANEA DI SPECIMENS INCLUSI NEGLI ELENCHI DELLA CITES E DEL REG.(CE) NR. 338/97 E SUCCESSIVE ATTUAZIONI E MODIFICHE

UFFICI DOGANALI ABILITATI	Provincia	TIPOLOGIA UFFICIO ABILITATO	NUCLEO OPERATIVO CITES	SEDE
Alessandria	AL	Ufficio delle dogane	Alessandria	Ufficio delle dogane di Alessandria
Ancona	AN	Ufficio delle dogane	Ancona	Aeroporto di Falconara Raffaello Sanzio
Arezzo	AR	Ufficio delle dogane	Arezzo	Ufficio delle dogane di Arezzo
Bari	BA	Ufficio delle dogane	Bari	Porto di Bari
Bologna	BO	Ufficio delle dogane	Bologna	Aeroporto di Bologna Guglielmo Marconi
Chiasso	CO	Sezione operativa territoriale	Ponte Chiasso	Sezione operativa territoriale di Ponte Chiasso
Ponte Chiasso	CO	Sezione operativa territoriale	Ponte Chiasso	Sezione operativa territoriale di Ponte Chiasso
Catania	CT	Ufficio delle dogane	Catania	Aeroporto di Catania Fontanarossa
Firenze Aeroporto Amerigo Vespucci	FI	Sezione operativa territoriale	Firenze	Aeroporto di Firenze Amerigo Vespucci
Genova	GE	Ufficio delle dogane	Genova	Porto di Genova
Gorizia	GO	Ufficio delle dogane	Trieste	Porto di Trieste
Milano I	MI	Circoscrizione doganale	Segrate	Aeroporto di Milano Linate
Linate	MI	Dogana	Segrate	Aeroporto di Milano Linate
Napoli I	NA	Ufficio delle dogane	Napoli	Porto di Napoli
Aeroporto di Napoli Capodichino	NA	Sezione operativa territoriale	Napoli	Aeroporto di Napoli Capodichino
Palermo	PA	Ufficio delle dogane	Palermo	Porto di Palermo
Pisa	PI	Ufficio delle dogane	Pisa	Aeroporto di Pisa Galileo Galilei
Ciampino Aeroporto	RM	Dogana	Fiumicino	Aeroporto di Fiumicino Leonardo da Vinci

UFFICI DOGANALI ABILITATI	Provincia	TIPOLOGIA UFFICIO ABILITATO	NUCLEO OPERATIVO CITES	SEDE
Roma II	RM	Dogana	Fiumicino	Aeroporto di Fiumicino Leonardo da Vinci
Salerno	SA	Ufficio delle dogane	Salerno	Porto di Salerno
Torino	TO	Ufficio delle dogane	Torino	Aeroporto di Torino Sandro Pertini
Trieste	TS	Ufficio delle dogane	Trieste	Porto di Trieste
Milano II	VA	Dogana	Somma Lombardo	Aeroporto di Milano Malpensa
Venezia Aeroporto di Tessera	VE	Sezione operativa territoriale	Venezia	Aeroporto di Venezia Marco Polo
Verona	VR	Ufficio delle dogane	Verona	Aeroporto Catullo

ALLEGATO 2

UFFICI DOGANALI ABILITATI ALLE OPERAZIONI DI IMPORTAZIONE, ESPORTAZIONE E RIESPORTAZIONE, ANCHE TEMPORANEA DI ESEMPLARI DI LEGNAME INCLUSI NEGLI ELENCHI DELLA CITES E DEL REG.(CE) NR. 338/97 E SUCCESSIVE ATTUAZIONI E MODIFICHE

UFFICI DOGANALI ABILITATI	Provincia	TIPOLOGIA UFFICIO ABILITATO	NUCLEO OPERATIVO CITES	SEDE
Alessandria	AL	Ufficio delle dogane	Alessandria	Ufficio delle dogane di Alessandria
Ancona	AN	Ufficio delle dogane	Ancona	Aeroporto di Falconara Raffaello Sanzio
Arezzo	AR	Ufficio delle dogane	Arezzo	Ufficio delle dogane di Arezzo
Bari	BA	Ufficio delle dogane	Bari	Porto di Bari
Bologna	BO	Ufficio delle dogane	Bologna	Aeroporto di Bologna Guglielmo Marconi
Ortona	CH	Sezione operativa territoriale	S.C.T. Pescara	Pescara
Chiasso	CO	Sezione operativa territoriale	Ponte Chiasso	Sezione operativa territoriale di Ponte Chiasso
Ponte Chiasso	CO	Sezione operativa territoriale	Ponte Chiasso	Sezione operativa territoriale di Ponte Chiasso
Catania	CT	Ufficio delle dogane	Catania	Aeroporto di Catania Fontanarossa
Firenze Aeroporto Amerigo Vespucci	FI	Sezione operativa territoriale	Firenze	Aeroporto di Firenze Amerigo Vespucci
Genova	GE	Ufficio delle dogane	Genova	Porto di Genova
Gorizia	GO	Ufficio delle dogane	Trieste	Porto di Trieste
Monfalcone	GO	Sezione operativa territoriale	Trieste	Porto di Trieste
Livorno	LI	Ufficio delle dogane	Pisa	Aeroporto di Pisa Galileo Galilei
Milano I	MI	Circoscrizione doganale	Segrate	Aeroporto di Milano Linate
Linate	MI	Dogana	Segrate	Aeroporto di Milano Linate
Napoli I	NA	Ufficio delle dogane	Napoli	Porto di Napoli
Aeroporto di Napoli Capodichino	NA	Sezione operativa territoriale	Napoli	Aeroporto di Napoli Capodichino
Palermo	PA	Ufficio delle dogane	Palermo	Porto di Palermo

UFFICI DOGANALI ABILITATI	Provincia	TIPOLOGIA UFFICIO ABILITATO	NUCLEO OPERATIVO CITES	SEDE
Pisa	PI	Ufficio delle dogane	Pisa	Aeroporto di Pisa Galileo Galilei
Ravenna San Vitale	RA	Sezione operativa territoriale	Bologna	Aeroporto G. Marconi
Ciampino Aeroporto	RM	Dogana	Fiumicino	Aeroporto di Fiumicino Leonardo da Vinci
Roma II	RM	Dogana	Fiumicino	Aeroporto di Fiumicino Leonardo da Vinci
Salerno	SA	Ufficio delle dogane	Salerno	Porto di Salerno
La Spezia	SP	Ufficio delle dogane	Genova	Comando Provinciale La Spezia
Savona	SV	Ufficio delle dogane	Genova	Porto di Genova
Torino	TO	Ufficio delle dogane	Torino	Aeroporto di Torino Sandro Pertini
Trieste	TS	Ufficio delle dogane	Trieste	Porto di Trieste
Milano II	VA	Dogana	Somma Lombardo	Aeroporto di Milano Malpensa
Venezia Aeroporto Marco Polo di Tessera	VE	Sezione operativa territoriale	Venezia	Aeroporto di Venezia Marco Polo
Marghera - Interporto	VE	Sezione operativa territoriale	Venezia	Aeroporto Marco Polo
Verona	VR	Ufficio delle dogane	Verona	Aeroporto Catullo

07A10120

AGENZIA DEL TERRITORIO

DECRETO 12 novembre 2007.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento del servizio di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Cagliari.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER LA SARDEGNA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 43 del 22 febbraio 1999, che ha sostituito l'art. 3 del decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, come sostituito dall'art. 2 della legge 25 ottobre 1985, n. 592, che ha dettato nuove disposizioni in materia di mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari, tra cui l'avere demandato la competenza ad emanare il decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari al direttore generale, regionale o compartimentale;

Vista la nota prot. n. 22360 del 26 marzo 1999 con la quale il Dipartimento del territorio, Direzione centrale per i SS.GG., il personale e l'organizzazione ha disposto che a decorrere dal 9 marzo 1999 le Direzioni compartimentali dovranno provvedere direttamente, nell'ambito delle proprie competenze, all'emanazione dei decreti di cui trattasi;

Visto il decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32;

Vista la nota prot. n. 18280 in data 12 novembre 2007 del direttore dell'Ufficio provinciale di Cagliari, con la quale è stata comunicata la causa e il periodo del mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Cagliari - Servizio di pubblicità immobiliare;

Atteso che il mancato funzionamento è stato determinato dalla chiusura al pubblico per consentire l'attivazione delle nuove procedure informatiche;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale, che ha reso necessario la chiusura al pubblico dell'ufficio sopra citato, creando disagi ai contribuenti;

Considerato che ai sensi delle sopra citate disposizioni, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Cagliari - Servizio di pubblicità immobiliare e accertato come segue: dal giorno 5 novembre 2007 al giorno 6 novembre 2007.

La presente disposizione verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cagliari, 12 novembre 2007

Il direttore regionale: DI BENEDETTO

07A09990

DECRETO 14 novembre 2007.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dei servizi catastali dell'Ufficio provinciale di Napoli.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA CAMPANIA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto del Ministero delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio prevista dall'art. 64 del decreto-legge 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il garante per il contribuente;

Vista la disposizione dell'Agenzia del territorio del 10 aprile 2001, prot. n. R/16123, che individua nella direzione compartimentale la struttura competente ad adottare i decreti di mancato o irregolare funzionamento degli uffici dell'Agenzia;

Vista la disposizione organizzativa n. 24 del 26 febbraio 2003, prot. n. 17500/2003, con la quale l'Agenzia del territorio dispone l'attivazione, a far data dal 1° marzo 2003, delle direzioni regionali e la contestuale cessazione delle direzioni compartimentali;

Vista la nota prot. n. 44946 del 7 novembre 2007 dell'Ufficio provinciale di Napoli, con la quale è stato comunicato il mancato funzionamento dei sistemi informatici catastali, dalle ore 14 del giorno 30 ottobre 2007 e per l'intera giornata del 31 ottobre 2007;

Accertato che il mancato funzionamento del servizio catastale dell'Ufficio provinciale di Napoli è da attribuirsi alla prevista sostituzione del Server Catasto;

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'ufficio;

Sentito il Garante del contribuente che, con nota n. 847 del 14 novembre 2007, ha espresso parere favorevole in merito;

Decreta:

È accertato il mancato funzionamento dei servizi catastali dell'Ufficio provinciale di Napoli dalle ore 14 del 30 ottobre 2007 e per l'intera giornata del 31 ottobre 2007.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 14 novembre 2007

Il direttore regionale: LIBUTTI

07A09991

PROVVEDIMENTO 13 novembre 2007.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Arezzo, nei giorni del 22 e 23 ottobre 2007.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER LA TOSCANA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle disposizioni e dalle norme di seguito riportate;

Accerta

il periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale del territorio di Arezzo per i giorni 22 e 23 ottobre 2007.

Motivazioni.

Il presente atto scaturisce dalla seguente circostanza: è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il decreto 1° ottobre 2007 del direttore dell'Agenzia del territorio «attivazione della nuova automazione dei servizi di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Arezzo», attivazione che ha comportato la chiusura per le intere giornate del 22 e del 23 ottobre 2007. La situazione richiede di essere regolarizzata e il direttore regionale è chiamato a esprimersi in merito.

Con la nota dell'Ufficio provinciale del territorio di Arezzo n. 10988 in data 2 novembre 2007, sono stati comunicati la causa e il periodo della chiusura dell'Ufficio; la suddetta attivazione può essere considerata come evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'amministrazione.

L'Ufficio del garante del contribuente per la regione Toscana, con delibera protocollo n. 706 del 7 novembre 2007, ha espresso parere favorevole riguardo al presente provvedimento.

Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Riferimenti normativi dell'atto.

Decreto legislativo n. 300/1999;

Decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000;

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio, approvato il 5 dicembre 2000;

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770;

Art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961;

Legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Firenze, 13 novembre 2007

Il direttore regionale: ANGIÒ

07A09865

PROVVEDIMENTO 13 novembre 2007.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Arezzo, nel giorno 26 ottobre 2007.

IL DIRETTORE REGIONALE
PER LA TOSCANA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle disposizioni e dalle norme di seguito riportate;

Accerta

il periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale del territorio di Arezzo per il giorno 26 ottobre 2007.

Motivazioni.

Il presente atto scaturisce dalla seguente circostanza: l'adesione dei lavoratori allo sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali CGIL-CISL-UIL il 26 ottobre 2007 ha comportato la chiusura per l'intera giornata. La situazione richiede di essere regolarizzata e il direttore regionale è chiamato a esprimersi in merito.

Con la nota dell'Ufficio provinciale del territorio di Arezzo n. 10988 in data 26 ottobre 2007, sono stati comunicati la causa e il periodo della chiusura dell'Ufficio; il suddetto sciopero può essere considerato come evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'amministrazione.

L'Ufficio del garante del contribuente per la regione Toscana, con delibera protocollo n. 707 del 7 novembre 2007, ha espresso parere favorevole riguardo al presente provvedimento.

Il presente atto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Riferimenti normativi dell'atto.

Decreto legislativo n. 300/1999;

Decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000;

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio, approvato il 5 dicembre 2000;

Decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770;

Art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961;

Legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Firenze, 13 novembre 2007

Il direttore regionale: Angiò

07A09866

DETERMINAZIONE 13 novembre 2007.

Accertamento del periodo di irregolare funzionamento dell'area servizi catastali e della sezione staccata di Sarzana dell'Ufficio provinciale di La Spezia.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA LIGURIA

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norma per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2000, registro n. 5 Finanze, foglio n. 278, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata resa esecutiva l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 9, comma 1, del regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio approvato dal comitato direttivo nella seduta del 5 dicembre 2000 con il quale è stato disposto: «Tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente in essere nel Dipartimento del territorio alla data di entrata in vigore del presente regolamento manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto l'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 53 del 5 marzo 2001, che ha modificato gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, sancendo che prima dell'emissione del decreto di accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio occorre verificare che lo stesso non sia dipeso da disfunzioni organizzative dell'amministrazione finanziaria e sentire al riguardo il Garante del contribuente;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto la nota inviata dall'Ufficio provinciale di La Spezia in data 26 ottobre 2007, prot. n. 10835, con la quale è stata comunicata la causa ed il periodo di irregolare funzionamento dello stesso Ufficio provinciale e della sezione staccata di Sarzana;

Accertato che l'irregolare funzionamento dei citati uffici è da attribuirsi allo sciopero indetto dalle Organizzazioni sindacali nel giorno 26 ottobre 2007.

Ritenuto che la suesposta causa deve considerarsi evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative degli Uffici;

Visto il parere favorevole dell'ufficio del Garante del contribuente espresso con nota datata 13 novembre 2007, prot. n. 5638;

Determina:

È accertato il periodo di irregolare funzionamento dei soli servizi catastali dei sotto indicati uffici come segue:

il giorno 26 ottobre 2007, regione Liguria: Ufficio provinciale di La Spezia - Area servizi catastali e sezione staccata di Sarzana - Area servizi catastali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Genova, 13 novembre 2007

Il direttore regionale: Griffa

07A09867

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO 6 novembre 2007.

Scioglimento del consiglio comunale di Maracalagonis e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE

Visti lo statuto speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Vista la legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13 modificata dall'art. 3 della legge regionale 10 giugno 2006, n. 8, che detta norme sullo scioglimento degli organi degli enti locali e la nomina dei commissari;

Rilevato che nelle consultazioni elettorali del 25 e 26 maggio 2003 sono stati eletti il consiglio comunale di Maracalagonis (provincia di Cagliari) ed il sindaco nella persona del sig. Mario Fadda;

Considerato che in data 8 ottobre 2007 il predetto amministratore ha rassegnato le dimissioni dalla carica e che le stesse sono divenute irrevocabili ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, concernente il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto l'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto pertanto che ricorrano gli estremi per dar luogo allo scioglimento del suddetto organo elettivo;

Viste la deliberazione della giunta regionale n. 44/19 del 31 ottobre 2007, adottata su proposta dell'assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica, con la quale si dispone lo scioglimento del consiglio comunale di Maracalagonis e la nomina quale commissario straordinario del dott. Alessandro Affinita, nonché la relazione di accompagnamento che si allega al presente decreto per farne parte integrante;

Visti la dichiarazione rilasciata dall'interessato attestante l'assenza di cause di incompatibilità e il *curricu-*

lum allegato alla stessa dichiarazione dal quale si rileva il possesso dei requisiti in relazione alle funzioni da svolgere;

Ritenuto di dover provvedere ai sensi dell'art. 2, comma 1, della predetta legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13, e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Maracalagonis è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Alessandro Affinita è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge. Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco.

Art. 3.

Al commissario così nominato spetta un'indennità di carica pari a quella prevista dall'art. 4, comma 3, della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13.

Il presente decreto, unitamente all'allegata relazione dell'assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica, sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cagliari, 6 novembre 2007

Il presidente: SORU

ALLEGATO

RELAZIONE DELL'ASSESSORE DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA SCIOGLIMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MARACALAGONIS E NOMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO.

Il consiglio comunale di Maracalagonis (Provincia di Cagliari), è stato rinnovato nelle consultazioni elettorali del 25 e 26 maggio 2003, con contestuale elezione del sindaco nella persona del sig. Mario Fadda.

Il citato amministratore, in data 8 ottobre 2007, ha rassegnato le dimissioni dalla carica e le stesse, decorsi venti giorni dalla data di presentazione al consiglio, sono divenute irrevocabili ai sensi dell'art. 53, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 concernente il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Determinatasi l'ipotesi dissolutoria prevista dall'art. 141, comma 1, lettera *b)*, n. 2 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si propone, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 7 ottobre 2005, n. 13 e successive modificazioni ed integrazioni, lo scioglimento del consiglio comunale di Maracalagonis e la nomina del commissario straordinario, nella persona del dott. Alessandro Affinita, avente i requisiti di cui all'art. 4 della legge regionale suindicata, per la provvisoria gestione del comune anzidetto fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

L'assessore: SANNA

07A09993

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA SALUTE

Bando per i giovani ricercatori di cui al comma 814 della legge finanziaria 2007

Si rende noto che sul sito del Ministero della salute www.ministerosalute.it è disponibile la documentazione per la compilazione dei progetti di ricerca ai giovani ricercatori che alla data del 15 gennaio 2008 non abbiano conseguito i 40 anni di età. Si rammenta che la compilazione del progetto preliminare scade il 15 gennaio 2008.

07A10119

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici - Aggregazione dell'offerta - Sostegno all'interprofessione - Organizzazione commerciale.

Si comunica che con decreto 12 novembre 2007, prot. 3398, pubblicato per esteso sul sito del Ministero, all'indirizzo www.politicheagricole.gov.it, alla sezione «Concorsi e gare», sono state definite le modalità attuative dell'intervento pubblico previsto dal «Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici: Aggregazione dell'offerta; Sostegno all'interprofessione; Organizzazione commerciale», individuando, tra l'altro, le iniziative finanziabili, i soggetti proponenti e le modalità di presentazione dei progetti.

I progetti devono pervenire al Ministero entro e non oltre le ore 14 del quarantesimo giorno a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09964

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Avviso relativo al procedimento per lo scioglimento di n. 51 società cooperative aventi sede nella regione Lazio

La scrivente amministrazione, in relazione agli atti di propria competenza, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 241/1990, che è avviato il procedimento per lo scioglimento d'ufficio senza nomina di liquidatore delle società cooperative sotto elencate, in quanto, dagli accertamenti effettuati, le stesse risultano trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 2545-*septiesdecies* del codice civile.

I soggetti legittimati di cui al citato art. 7 della legge n. 241/1990, potranno chiedere informazioni o far pervenire memorie e documenti entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai seguenti numeri: fax 06/43532299 - tel.06/47055069 o all'indirizzo: Ministero dello sviluppo economico, direzione generale per gli enti cooperativi, Div. V, via Molise, 2, 00187 Roma.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Elena Mari.

ELENCO COOPERATIVE IN SCIOGLIMENTO

	COOPERATIVA	SEDE	REGIONE	COD.FISC.	COSTIT.
1	INTERSERVER SOCIETA' COOPERATIVA	GUIDONIAMONTECELIO(RM)	LAZIO	05406031004	21/11/1997
2	EUROPA 1991 SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	LAZIO	04174301004	18/10/1991
3	LEXTRANET - P.S.C.	LATINA	LAZIO	02041580594	23/03/2001
4	COOPERATIVA SERVIZI OTTOBONI	ROMA	LAZIO	04826971006	21/11/1994
5	COOPERATIVA S. GIUSEPPE -SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	LAZIO	08544430583	15/06/1988
6	NUOVA ORTODENT - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	LAZIO	08038700582	03/07/1987
7	T.R.P. - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	LAZIO	03625851005	17/03/1989
8	SOCIETA' COOP.VA CASSA MUTUA MEDITERRANEA	ROMA	LAZIO	08538900583	14/07/1988
9	COOPERATIVA ITALIA 1988 - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	LAZIO	08631640581	17/10/1988
10	SECURITY INTERNATIONAL COOPERATION -SOC.COOP.	ROMA	LAZIO	03608721001	20/03/1989
11	SUBAUGUSTA 88 - SOCIETA' COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO	ROMA	LAZIO	08525320586	04/07/1988
12	MARGUTTA SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	LAZIO	03671901001	15/06/1989
13	COOP.VALSACCO 89	COLLEFERRO (RM)	LAZIO	03516651001	07/12/1988
14	CENTRO ACCOGLIENZA LAICA -SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	LAZIO	03566201004	24/01/1989
15	GEDESCO SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	LAZIO	03567861004	03/02/1989
16	ECO-EXPRESS - SOCIETA' COOPERATIVA	VELLETRI (RM)	LAZIO	02304351006	12/06/1990
17	C.O.A.A. CONSORZIO OLEVANO ARTIGIANI ASS. SOCIETA' COOP.	OLEVANO ROMANO (RM)	LAZIO	07999970580	10/06/1987
18	POLI 1987 COOPERATIVA	POLI (RM)	LAZIO	07917240587	02/04/1987
19	MIDICOOP CASSIA 89 - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	ROMA	LAZIO	03691821007	01/08/1989
20	EUROPA 2000 - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	LAZIO	03691261006	24/07/1989
21	POMEZIA 90 - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	POMEZIA (RM)	LAZIO	03796371007	25/01/1990
22	SO.GE.SI. - SOC. GENERALE SERVIZI DI IMMAGINE - SOC.COOP.	ROMA	LAZIO	03862001009	24/04/1990
23	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA ANDROS	ROMA	LAZIO	03701881009	15/09/1989
24	EDILPOLIS - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	LAZIO	03850991005	19/03/1990
25	GREEN COOP. SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	LAZIO	03980771004	20/11/1990
26	NUOVA MARINO 92 SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	MARINO (RM)	LAZIO	03760401004	19/12/1989
27	D.B.F.C.C. - SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	LAZIO	03809311008	22/02/1990
28	ROCCA 90 - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	ROCCASANTOSTEFANO (RM)	LAZIO	03814851006	19/02/1990
29	ORIZZONTE SOCIETA' COOPERATIVA	PONTINIA (LT)	LAZIO	01632910590	16/06/1993
30	COOPERATIVA EDILIZIA POL-GAETA SOC. COOP. EDILIZIA	GAETA (LT)	LAZIO	01138660590	17/01/1984
31	ELETTROMECCANICA MAROCCO - SOCIETA' COOPERATIVA	MOROLO (FR)	LAZIO	01805160601	04/02/1992
32	PRIMO SOCCORSO ALCOOL -SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	LAZIO	04075901001	03/04/1991
33	CASALI - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	ROCCA DI PAPA (RM)	LAZIO	04032561005	05/02/1991

34	SISTEMA S.C.R.L. CONSORZIO COOPERATIVE INTEGRATE	ROMA	LAZIO	04095431005	19/04/1991
35	SA.RI. COOPERATIVA DI LAVORO -SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	LAZIO	03964601003	14/11/1990
36	VILLAGGIO DEI PINI SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	ROMA	LAZIO	03975941000	16/11/1990
37	S. PAOLO - SOCIETA' COOPERATIVA	CECCANO (FR)	LAZIO	01655160602	03/02/1988
38	SOC.COOP. EUROAPPALTI	ROMA	LAZIO	08109720584	24/07/1987
39	ACLI NUOTO ALLEN.ISTR.ASS. BAGNANTI A.N.A.I.A.B.SOC.COOP.	ROMA	LAZIO	05049840589	20/03/1981
40	SERMARINI PARCHEGGI -PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	LAZIO	06756081003	25/07/2001
41	COOPERATIVA EDILIZIA TIMAVO 15	ROMA	LAZIO	80436710588	17/03/1958
42	PROGETTO FUTURO 2003 - PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	SERMONETA (LT)	LAZIO	02180460590	27/11/2003
43	IL GIRASOLE PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	SEZZE (LT)	LAZIO	02103600595	14/05/2002
44	COOPERATIVA SE.C.A.L.SERVIZI COMM. AMBULANTE LATINA	LATINA	LAZIO	01290720596	05/06/1986
45	JANULA SPORT CENTER PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA	MONTEROSI (VT)	LAZIO	01761520566	03/10/2003
46	COOPERATIVA NEPTUNUS	TERRACINA (LT)	LAZIO	01878720596	30/04/1998
47	APINATURA SOC. COOP.VA	POLI (RM)	LAZIO	04518991007	31/05/1993
48	COOPERATIVA LUCINA SOCIETA' COOPERATIVA	ROMA	LAZIO	07085730583	28/06/1985
49	CO.S.M.A. 2000 SOCIETA' COOPERATIVA	S.MARINELLA (RM)	LAZIO	02722900582	24/03/1977
50	GALLO VERDE - SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA	ROMA	LAZIO	80430670580	02/12/1953
51	SOCIETA' COOPERATIVA EDILIZIA BALOCCO	ROMA	LAZIO	02610060580	09/03/1954

07A09994

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Tachiverde»

Estratto determinazione A.I.C./N n. 2486 dell'8 novembre 2007)

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.

È autorizzata l'immissione in commercio del medicinale: TACHIVERDE, nelle forme e confezioni: «1000 mg compresse» 8 compresse divisibili; «1000 mg compresse» 16 compresse divisibili e «1000 mg compresse effervescenti» 12 compresse alle condizioni e con le specificazioni di seguito indicate.

Titolare A.I.C.: AZ. Chim. Riun. Angelini Francesco ACRAF S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Roma, Viale Amelia n. 70, Cap. 00181 - Codice fiscale 03907010585.

Confezione: «1000 mg compresse» 8 compresse divisibili.

A.I.C. n. 036813018 (in base 10), 133G6U (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Validià prodotto integro: 4 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore e responsabile del rilascio dei lotti: ACRAF S.p.a. stabilimento sito in Ancona, via Vecchia del Pinocchio n. 22 (tutte);

Composizione: ogni compressa contiene:

principio attivo: paracetamolo 1000 mg;

eccipienti: cellulosa microcristallina 60 mg; povidone 60 mg; carmellosa sodica a bassa sostituzione 36 mg; magnesio stearato 10 mg; silice precipitata 4 mg;

Confezione: «1000 mg compresse» 16 compresse divisibili.

A.I.C. n. 036813020 (in base 10), 133G6W (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa.

Validità prodotto integro: 4 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore e responsabile del rilascio dei lotti: ACRAF S.p.A stabilimento sito in Ancona, via Vecchia del Pinocchio n. 22 (tutte);

Composizione: Ogni compressa contiene:

Principio attivo: Paracetamolo 1000 mg;

Eccipienti: Cellulosa microcristallina 60 mg; Povidone 60 mg; Carmellosa sodica a bassa sostituzione 36 mg; Magnesio stearato 10 mg; Silice precipitata 4 mg.

Confezione: «1000 mg compresse effervescenti» 12 compresse.

AIC n. 036813057 (in base 10), 133G81 (in base 32).

Forma farmaceutica: Compressa effervescente.

Validità prodotto integro: 2 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore e responsabile del rilascio dei lotti: ACRAF S.p.a. stabilimento sito in Ancona, via Vecchia del Pinocchio n. 22 (tutte); E-Pharma Trento S.p.a. stabilimento sito in Ravina (Trento), via Provina n. 2 (produzione).

Composizione: ogni compressa effervescente contiene:

Principio attivo: Paracetamolo 1000 mg.

Eccipienti: Acido citrico 1300 Mg; Sodio bicarbonato 1000 mg; Sorbitolo 550 mg; Sodio carbonato 500 mg; Sodio benzoato 50 mg; Aroma arancio 50 mg; Acesulfame k 40 mg; Dimeticone 6 mg; Sodio docusato 4 mg.

Indicazioni terapeutiche: trattamento sintomatico delle affezioni dolorose di ogni genere (ad esempio, mal di testa, mal di denti, torcicollo, dolori articolari e lombosacrali, dolori mestruali, piccoli interventi chirurgici).

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione: A.I.C. n. 036813018 - «1000 mg compresse» 8 compresse divisibili.

Classe di rimborsabilità: «C».

Confezione: A.I.C. n. 036813020 - «1000 mg compresse» 16 compresse divisibili.

Classe di rimborsabilità: «C».

Confezione: A.I.C. n. 036813057 - «1000 mg compresse effervescenti» 12 compresse.

Classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura.

Confezione: A.I.C. n. 036813018 - «1000 mg compresse» 8 compresse divisibili - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Confezione: A.I.C. n. 036813020 - «1000 mg compresse» 16 compresse divisibili - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Confezione: A.I.C. n. 036813057 - «1000 mg compresse effervescenti» 12 compresse - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09974

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Clodron»

Estratto determinazione A.I.C./N n. 2491 dell'8 novembre 2007

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.

All'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale: CLODRON, rilasciata alla Società Fidia Farmaceutici S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in via Ponte Della Fabbrica, 3/A, 35031 - Abano Terme - Padova - Codice fiscale 00204260285 sono apportate le seguenti modifiche:

in sostituzione della confezione «100 mg soluzione iniettabile» 6 fiale (codice A.I.C. 034721011) viene autorizzata la confezione «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 6 fiale (codice A.I.C. 034721074).

In sostituzione della confezione «100 mg soluzione iniettabile» 12 fiale (codice A.I.C. 034721023) viene autorizzata la confezione «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 12 fiale (codice A.I.C. 034721086).

Confezione: «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 6 fiale.

A.I.C n. 034721074 (in base 10), 113M9L (in base 32).

Forma farmaceutica: soluzione iniettabile.

Validità prodotto integro: 2 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore e responsabile del rilascio dei lotti: Abiogen Pharma S.p.a. stabilimento sito in Ospedaletto Pisa (Italia), via Meucci 36 (completa).

Composizione: 1 fiala.

Principio attivo: disodio clodronato (sale disodico dell'acido clodronico) 100,0 mg; lidocaina cloridrato 33,0 mg.

Eccipienti: sodio bicarbonato 1,9 - 6,7 mg; acqua per preparazioni iniettabili quanto basta a 3,3 ml.

Confezione: «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 12 fiale.

A.I.C. n. 034721086 (in base 10), 113M9Y (in base 32).

Forma farmaceutica: soluzione iniettabile.

Validità prodotto integro: 2 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore e responsabile del rilascio dei lotti: Abiogen Pharma S.p.a. stabilimento sito in Ospedaletto Pisa (Italia), via Meucci, 36 (completa).

Composizione: 1 fiala.

Principio attivo: disodio clodronato (sale disodico dell'acido clodronico) 100,0 mg; lidocaina cloridrato 33,0 mg.

Eccipienti: sodio bicarbonato 1,9 - 6,7 mg; acqua per preparazioni iniettabili quanto basta a 3,3 ml.

Indicazioni terapeutiche: osteolisi tumorali. mieloma multiplo. iperparatiroidismo primario. prevenzione e trattamento dell'osteoporosi post menopausale.

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione: A.I.C. n. 034721074 - «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 6 fiale.

Classe di rimborsabilità: «C».

Confezione: A.I.C. n. 034721086 - «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 12 fiale.

Classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura.

Confezione: A.I.C. n. 034721074 - «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 6 fiale - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Confezione: A.I.C. n. 034721086 - «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 12 fiale - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Smaltimento scorte.

I lotti già prodotti, contraddistinti dai codici A.I.C. n. 034721011 e A.I.C. n. 034721023 possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09975

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Difosfonal»

Estratto determinazione A.I.C./N n. 2492 dell'8 novembre 2007

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.

All'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale: DIFOSFONAL, rilasciata alla società Societa Prodotti Antibiotici S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in via Biella, 8, 20143 - Milano - Codice fiscale 00747030153 sono apportate le seguenti modifiche:

in sostituzione della confezione «100 mg soluzione iniettabile» 6 fiale (Codice A.I.C. 026510014) viene autorizzata la confezione «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 6 fiale (Codice A.I.C. 026510077).

in sostituzione della confezione «100 mg soluzione iniettabile» 12 fiale (Codice A.I.C. 026510026) viene autorizzata la confezione «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 12 fiale (Codice A.I.C. 026510089).

Confezione: «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile «6 fiale».

A.I.C. n. 026510077 (in base 10), 0T90RX (in base 32).

Forma farmaceutica: soluzione iniettabile.

Validità prodotto integro: 2 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore e responsabile del rilascio dei lotti:

Abiogen Pharma Spa stabilimento sito in Ospedaletto Pisa, via Meucci, 36 (completa).

composizione: 1 fiala:

principio attivo: disodio clodronato (sale disodico dell'acido clodronico) 100,0 mg; lidocaina cloridrato 33,0 mg;

eccipienti: sodio bicarbonato 1,9 - 6,7 mg; acqua per preparazioni iniettabili quanto basta a 3,3 ml.

Confezione: «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 12 fiale.

A.I.C n. 026510089 (in base 10), 0T90S9 (in base 32).

Forma farmaceutica: soluzione iniettabile.

Validità prodotto integro: 2 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore e responsabile del rilascio dei lotti:

Abiogen Pharma S.p.a. stabilimento sito in Ospedaletto Pisa (Italia), via Meucci, 36 (completa).

Composizione: 1 fiala:

principio attivo: disodio clodronato (sale disodico dell'acido clodronico) 100,0 mg; lidocaina cloridrato 33,0 mg;

eccipienti: sodio bicarbonato 1,9 - 6,7 mg; acqua per preparazioni iniettabili quanto basta a 3,3 ml.

Indicazioni terapeutiche: osteolisi tumorali. mieloma multiplo. iperparatiroidismo primario. prevenzione e trattamento dell'osteoporosi post menopausale.

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione: A.I.C. n. 026510077 - «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 6 fiale.

Classe di rimborsabilità: «C».

Confezione: A.I.C. n. 026510089 - «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 12 fiale.

Classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura.

Confezione: A.I.C. n. 026510077 - «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 6 fiale - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Confezione: A.I.C. n. 026510089 - «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 12 fiale - RR: medicinale soggetto a prescrizione medica.

Smaltimento scorte.

I lotti già prodotti, contraddistinti dai codici A.I.C. n. 026510014 e A.I.C. n. 026510026 possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09976

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Clasteon»

Estratto determinazione A.I.C./N n. 2493 dell'8 novembre 2007

Descrizione del medicinale e attribuzione n. A.I.C.

All'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale: CLASTEON, rilasciata alla società Abiogen Pharma S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in via Meucci, 36, 56014 - Ospedaletto - Pisa - Codice fiscale 05200381001 sono apportate le seguenti modifiche:

in sostituzione della confezione «100 mg soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 6 fiale (codice A.I.C. 026372019) viene autorizzata la confezione «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 6 fiale (codice A.I.C. 026372072).

in sostituzione della confezione «100 mg soluzione iniettabile per uso intramuscolare» 12 fiale (codice A.I.C. 026372021) viene autorizzata la confezione «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 12 fiale (codice A.I.C. 026372084).

Confezione: «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 6 fiale.

A.I.C. n. 026372072 (in base 10), 0T4TZ8 (in base 32).

Forma farmaceutica: soluzione iniettabile.

Validità prodotto integro: 2 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore e responsabile del rilascio dei lotti:

Abiogen Pharma S.p.a. stabilimento sito in via Meucci 36, 56014 Ospedaletto - Pisa (completa).

Composizione: 1 fiala:

principio attivo: disodio clodronato (sale disodico dell'acido clodronico) 100,0 mg; lidocaina cloridrato 33,0 mg;

eccipienti: sodio bicarbonato 1,9 - 6,7 mg; acqua per preparazioni iniettabili quanto basta a 3,3 ml.

Confezione: «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 12 fiale.

A.I.C. n. 026372084 (in base 10), 0T4TZN (in base 32).

Forma farmaceutica: soluzione iniettabile.

Validità prodotto integro: 2 anni dalla data di fabbricazione.

Produttore e responsabile del rilascio dei lotti:

Abiogen Pharma S.p.a. stabilimento sito in via Meucci 36, 56014 Ospedaletto - Pisa (completa).

Composizione: 1 fiala:

principio attivo: disodio clodronato (sale disodico dell'acido clodronico) 100,0 mg; lidocaina cloridrato 33,0 mg;

eccipienti: sodio bicarbonato 1,9 - 6,7 mg; acqua per preparazioni iniettabili quanto basta a 3,3 ml.

Indicazioni terapeutiche: osteolisi tumorali. mieloma multiplo. iperparatiroidismo primario. Prevenzione e trattamento dell'osteoporosi post menopausale.

Classificazione ai fini della rimborsabilità.

Confezione: A.I.C. n. 026372072 - «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 6 fiale.

Classe di rimborsabilità: «C».

Confezione: A.I.C. n. 026372084 - «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 12 fiale.

Classe di rimborsabilità: «C».

Classificazione ai fini della fornitura.

Confezione: A.I.C. n. 026372072 - «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 6 fiale.

RR: Medicinale soggetto a prescrizione medica.

Confezione: A.I.C. n. 026372084 - «con lidocaina 100 mg + 33 mg soluzione iniettabile» 12 fiale.

RR: Medicinale soggetto a prescrizione medica.

Smaltimento scorte.

I lotti già prodotti, contraddistinti dai codici A.I.C. n. 026372019 e A.I.C. n. 026372021 possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09977

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Tobral»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 2445 dell'8 novembre 2007

Medicinale: TOBRAL.

Titolare A.I.C.: Alcon Italia S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Viale Giulio Richard, 1/B - 20143 Milano, codice fiscale 07435060152.

Variazione A.I.C.: aggiunta/sostituzione di officina di produzione del prodotto finito per tutte o alcune fasi della produzione.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata.

È autorizzata la modifica dell'officina di produzione del prodotto finito per aggiunta, in alternativa, di un sito per la sterilizzazione del contenitore primario (flacone-5ml LDPE/contagocce LDPE).

Isotron France SA, M.I.N. des Arnavaux, Rue Jean Queillau 13014 Marseille (14E) (Francia).

Relativamente alla confezione sottoelencata:

A.I.C. n. 025860065 - « 3 mg/ml collirio a rilascio prolungato flacone contagocce 5 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09965

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Antispasmina colica»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 2455 dell'8 novembre 2007

Medicinale: ANTISPASMINA COLICA.

Titolare A.I.C.: Recordati Industria Chimica Farmaceutica S.p.a., con sede legale e domicilio fiscale in via Civitali, 1 - 20148 Milano, codice fiscale 00748210150.

Variazione A.I.C.: Adeguamento standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata. Sono modificate, secondo l'adeguamento agli standard terms, le denominazioni delle confezioni come di seguito indicato:

A.I.C. n. 002918047 - 30 confetti;

varia in:

A.I.C. n. 002918047 «10 mg + 10 mg compresse rivestite» 30 compresse;

A.I.C. n. 002918050 - «forte» 30 confetti;

varia in:

A.I.C. n. 002918050 «Forte 50 mg + 10 mg compresse rivestite» 30 compresse.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

07A09966

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Curoxim»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 2456 dell'8 novembre 2007

Medicinale: CUROXIM.

Titolare A.I.C.: Glaxosmithkline S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in via A. Fleming, 2 - 37100 Verona, codice fiscale 00212840235.

Variazione A.I.C.: adeguamento standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata. È modificata, secondo l'adeguamento agli standard terms, la denominazione della confezione come di seguito indicato:

A.I.C. n. 023576034 - «750 mg/3 ml polvere e solvente per sospensione iniettabile» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 3 ml;

varia in:

A.I.C. n. 023576034 - «750 mg/3 ml polvere e solvente per sospensione iniettabile per uso intramuscolare» 1 flacone polvere + 1 fiala solvente 3 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

07A09967

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Urbason solubile»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 2457 dell'8 novembre 2007

Medicinale: URBASON SOLUBILE.

Titolare A.I.C.: Sanofi-Aventis S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in Viale Luigi Bodio, 37/B - 20158 Milano, codice fiscale 00832400154.

Variazione A.I.C.: adeguamento standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata. È modificata, secondo l'adeguamento agli standard terms, la denominazione della confezione come di seguito indicato:

A.I.C. n. 018259022 - «20 mg/ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 3 fiale + 3 fiale solvente 1 ml;

varia in:

A.I.C. n. 018259022 - «20 mg/ml polvere e solvente per soluzione iniettabile» 3 fiale polvere + 3 fiale solvente 1 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

07A09968

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Vasosterone Oto»

Estratto determinazione AIC/N/V n. 2475 dell'8 novembre 2007

Medicinale: VASOSTERONE OTO.

Titolare A.I.C.: AZ. Chim. Riun. Angelini Francesco ACRAF S.p.A. con sede legale e domicilio fiscale in Roma, viale Amelia n. 70 - cap. 00181, codice fiscale 03907010585.

Variazione A.I.C.: modifica del periodo di validità del prodotto finito, modifica standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata: è autorizzata la modifica relativa alla riduzione del periodo di validità del prodotto finito da ventiquattro mesi a diciotto mesi.

In adeguamento alla lista degli standard terms edizione 2004 dell'EDQM è inoltre autorizzata la modifica della forma farmaceutica e della confezione:

da: A.I.C. n. 011986027 - gocce 10 ml

a: A.I.C. n. 011986027 «0,02% + 0,5% gocce auricolari soluzione» flacone da 10 ml.

Le confezione che risultano prodotte da oltre diciotto mesi devono essere ritirate immediatamente dal commercio. I lotti ancora validi potranno rimanere in commercio con l'impegno da parte della ditta di ritirare i lotti che progressivamente arriveranno al termine dei diciotto mesi.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09969

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Aminomal»

Estratto determinazione A.I.C./N/V n. 2476 dell'8 novembre 2007

Medicinale: AMINOMAL.

Titolare A.I.C.: Istituto Farmacobiologico Malesci S.p.a. con sede legale e domicilio fiscale in loc. Ponte a Ema - Bagno a Ripoli (Firenze), via Lungo L'Ema n. 7 - 50015 codice fiscale n. 00408570489.

Variazione A.I.C.: modifica standard terms.

L'autorizzazione all'immissione in commercio è modificata come di seguito indicata:

in adeguamento alla lista degli standard terms edizione 2004 dell'EDQM è autorizzata la modifica della forma farmaceutica e della confezione:

da:

A.I.C. n. 011226026 - 3 fiale iv 10 ml 240 mg;

A.I.C. n. 011226139 - 6 fiale im 2 ml;

a:

A.I.C. n. 011226026 «240 mg/10 ml soluzione iniettabile» 3 fiale 10 ml;

A.I.C. n. 011226139 «350 mg/2 ml soluzione iniettabile» 6 fiale 2 ml.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

07A09970

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Amoxicillina e acido clavulanico Bouty»

Estratto determinazione A.I.C./N/V n. 2488 dell'8 novembre 2007

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società S.p.a. Italiana Laboratori Bouty (codice fiscale n. 00844760157) con sede legale e domicilio fiscale in via Vanvitelli, 4, 20129 - Milano.

Medicinale: AMOXICILLINA E ACIDO CLAVULANICO BOUTY.

Confezioni:

A.I.C. n. 037332018 - «875 mg + 125 mg polvere per sospensione orale» 12 bustine;

A.I.C. n. 037332020 - «875 mg + 125 mg compresse rivestite con film» 12 compresse.

È ora trasferita alla società:

Istituto Biochimico Italiano Giovanni Lorenzini S.p.a. (codice fiscale n. 02578030153) con sede legale e domicilio fiscale in via Fossignano, 2, 04011 - Aprilia (Latina).

Con conseguente variazione della denominazione del medicinale in Amoxicillina e acido clavulanico IBI Lorenzini.

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09971

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Ibuprofene Fater»

Estratto determinazione A.I.C./N/V n. 2489 dell'8 novembre 2007

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Fater S.r.l. (codice fiscale n. 00058240680) con sede legale e domicilio fiscale in via Italica, 101, 65127 - Pescara.

Medicinale: IBUPROFENE FATER.

Confezioni:

A.I.C. n. 034178018 - «200 mg compresse rivestite» 12 compresse;

A.I.C. n. 034178020 - «200 mg compresse rivestite» 24 compresse;

A.I.C. n. 034178032 - «20% gocce orali, soluzione» flacone 12,5 ml.

È ora trasferita alla società: Angenerico S.p.a. (codice fiscale n. 07287621002) con sede legale e domicilio fiscale in via Nocera Umbra, 75, 00181 - Roma.

Con conseguente variazione della denominazione del medicinale in «Ibuprofene Angenerico».

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09972

Modificazione dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale «Paracetamolo Angelini»

Estratto determinazione A.I.C./N/V n. 2490 dell'8 novembre 2007

La titolarità delle autorizzazioni all'immissione in commercio del sotto elencato medicinale fino ad ora registrato a nome della società Azienda Chim. Riun. Angelini Francesco A.c.r.a.f. S.p.a. (codice fiscale n. 03907010585) con sede legale e domicilio fiscale in viale Amelia, 70, 00181 - Roma.

Medicinale: PARACETAMOLO ANGELINI.

Confezioni:

A.I.C. n. 029216013 - «2,4 g sciroppo» 1 flacone da 120 ml (sospesa);

A.I.C. n. 029216025 - «500 mg compresse» 20 compresse;

A.I.C. n. 029216037 - «10 g gocce orali soluzione» 1 flacone da 30 ml (sospesa);

A.I.C. n. 029216049 - «125 mg supposte» 10 supposte (sospesa);

A.I.C. n. 029216052 - «250 mg supposte» 10 supposte (sospesa);

A.I.C. n. 029216064 - «500 mg supposte» 10 supposte (sospesa);

A.I.C. n. 029216076 - «1000 mg supposte» 10 supposte (sospesa).

È ora trasferita alla società: Angenerico S.p.a. (codice fiscale n. 07287621002) con sede legale e domicilio fiscale in via Nocera Umbra, 75, 00181 - Roma.

Con conseguente variazione della denominazione del medicinale in «Paracetamolo Angenerico».

I lotti del medicinale prodotti a nome del vecchio titolare possono essere dispensati al pubblico fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo a quello della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

07A09973

AUGUSTA IANNINI, *direttore* GABRIELE IUZZOLINO, *redattore*

(GU-2007-GU1-277) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2008 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 257,04)	- annuale	€ **438,00**
	(di cui spese di spedizione € 128,52)	- semestrale	€ **239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 132,57)	- annuale	€ **309,00**
	(di cui spese di spedizione € 66,28)	- semestrale	€ **167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 383,93)	- annuale	€ **819,00**
	(di cui spese di spedizione € 191,46)	- semestrale	€ **431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 264,45)	- annuale	€ **682,00**
	(di cui spese di spedizione € 132,22)	- semestrale	€ **357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2008.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€ **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	
serie generale	€ 1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

(di cui spese di spedizione € 127,00)	- annuale	€ **295,00**
(di cui spese di spedizione € 73,00)	- semestrale	€ **162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

(di cui spese di spedizione € 39,40)	- annuale	€ **85,00**
(di cui spese di spedizione € 20,60)	- semestrale	€ **53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%		€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00